



ENERGY DAY

Contratti e bancabilità per l'efficienza energetica degli edifici

▪ *Le Esco Italiane: potenzialità di intervento e modelli attuativi - l'EPC in Italia oggi*

*Vincenzo Albonico
Presidente AGESI*

Firenze – 21 giugno 2012 - Le Murate





- **EFFICIENZA ENERGETICA?**
- **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE?**
- **CHE TEMPI CI VOGLIAMO DARE PER REALIZZARE CONCRETAMENTE GLI INTERVENTI NECESSARI?**
- **E' CORRETTO PENSARE ALLE SMART CITY, ALLA SMART ENERGY, ALLO SMART MANAGEMENT?**
- **O E' PIUTTOSTO NECESSARIO CONCENTRARSI SUI MODELLI OPERATIVI ED ALLA RICERCA DEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER REALIZZARE GLI INTERVENTI CONCRETI?**

CONFINDUSTRIA:

Tavolo di lavoro Efficienza Energetica Smart City/ Smart Grid.....Smart Energy?

GdL 1) Smart City Projects

GdL 2) Tecnologie e strumenti per il city planning and governement

GdL 3) Urban Networks:

GdL 4) Smart Buildings

GdL 5) Risorse ambientali

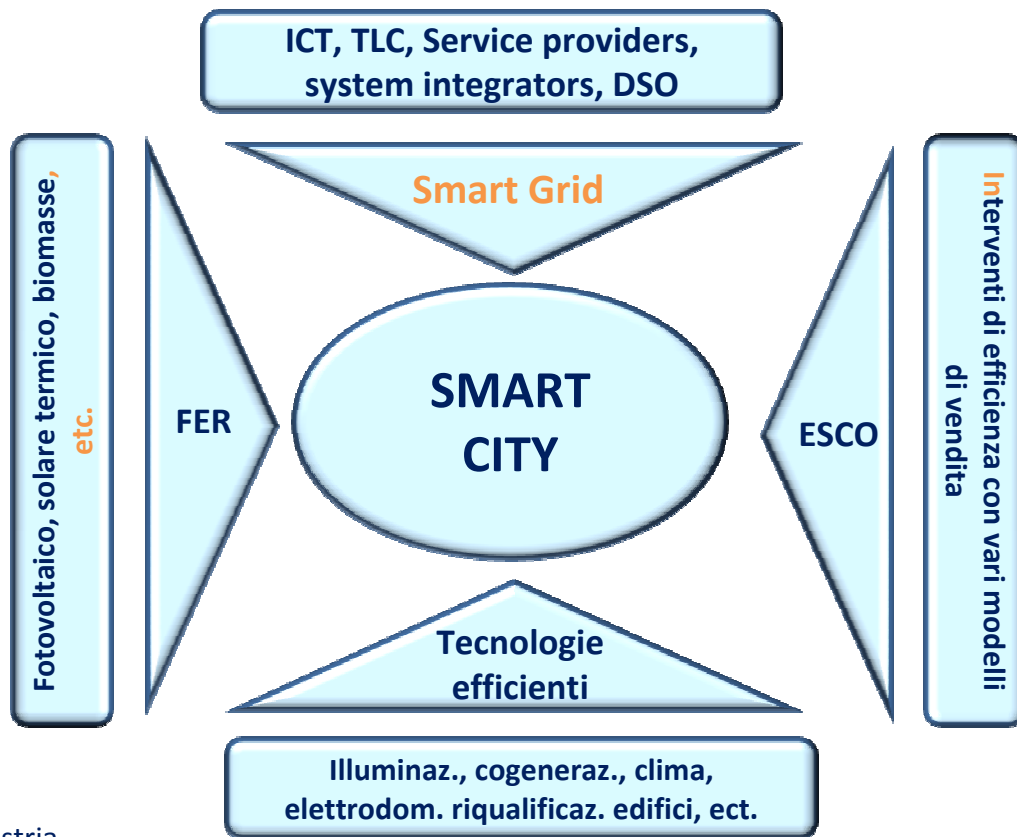
GdL 6) Smart Industrial Cluster

GdL 7) Efficienza del sistema elettrico di generazione / trasmissione / distribuzione

Fonte Confindustria

Smart City: un esempio di sinergia di progetto

- Mettere a fattore comune esperienze e competenze nei diversi settori tecnologici per **contenere l'impatto ambientale sull'ecosistema città**



Fonte Confindustria

I MESSAGGI DELLA STAMPA

- **IL PARLAMENTO APPROVA UN NUOVO REGIME FISCALE PER LA COGENERAZIONE**
- **L'ITALIA FRENA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA E CHIEDE + FLESSIBILITA' SUGLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA EUROPEI;**
- **TAGLIO AL CONSUMO EDIFICI: VALORI VINCOLANTI MA NON TROPPO**
- **ENERGIE RINNOVABILI: VARATI NUOVI INCENTIVI, MA CHE CONFUSIONE!**
- **NON SI FERMA IL BOOM DEL FOTOVOLTAICO. L'ITALIA COPRE IL 33% DELLA DOMANDA MONDIALE ED E' AL 1° POSTO PER POTENZA INSTALLATA MA I SOLDI VANNO ALLE IMPRESE STRANIERE!**
- **RINNOVABILI: SI POTREBBE RISPARMIARE QUANTO UNA FINANZIARIA "PESANTE"**

I MESSAGGI DELLA STAMPA

- **LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA SPACCA L'ITALIA IN DUE PIU' DELLA META' DELLE REGIONI SENZA UNA LEGGE DI ATTUAZIONE DELLE NORME REGIONALI!**
- **CERTIFICAZIONE ENERGETICA: CI SI PUO' FIDARE DELLE CERTIFICAZIONI ON LINE?**
- **L'ENERGIA? PIÙ SMART, INTEGRATA E DISTRIBUITA”**
(L'analisi di Frost&Sullivan per il 2012)

Sostenibilità

Equilibrio fra il soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie"

Rapporto Bruntland 1987

Lo stato di fatto!

Nel 2011 la popolazione del pianeta si stima abbia consumato il 135% delle risorse che il pianeta ha generato nel medesimo anno!

Due ex Ministri del Governo inglese con idee opposte.....



EFFICIENZA ENERGETICA ?

SE NE PARLA TROPPO..... “REALIZZIAMO POCO”!!

➤ SAVING ECONOMICI E MIGLIORI CONDIZIONI AMBIENTALI

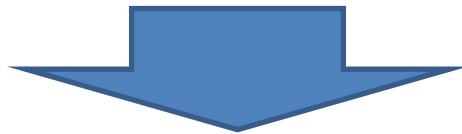
- ❖ NON SOLO RIDUCENDO I CONSUMI A PARITA' DI CONDIZIONI AMBIENTALI;
- ❖ MA ANCHE 'CONSUMANDO MEGLIO' ED UTILIZZANDO IN MISURA TECNICAMENTE ED ECONOMICAMENTE EQUILIBRATA IL MIX DI FONTI ENERGETICHE NECESSARIE.

COME INTEGRARE OGGI..... E DOMANI I CONCETTI DI

➤ **SOSTENIBILITA'**

➤ **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI**

➤ **ATTENZIONE VERSO I CONCETTI DI SMART ENERGY.....**



REALIZZANDO CONCRETAMENTE GLI INTERVENTI

PER UN SERIO E STABILE RISPARMIO DI ENERGIA

PRIMARIA !!!!!!!

➤ **EFFETTUARE CON PRIORITA' ASSOLUTA GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER RIDURRE I CONSUMI DI VETTORI ENERGETICI PRIMARI E QUINDI LE EMISSIONI CLIMALTERANTI GENERANDO I "NEGAWATT"**

➤ **PROGETTARE OGGI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E PER LA SOSTENIBILITA' CON LA PREDISPOSIZIONE PER POTER**

➤ **SUCCESSIVAMENTE E GRADATAMENTE**

➤ **INTEGRARE CON LE TECNOLOGIE NECESSARIE ALLE CITTA' SMART**

- **NEL NOSTRO PAESE NON SI RIESCE AD INTERVENIRE IN MODO ORGANICO E RAGIONEVOLMENTE ACCETTABILE:**
 - ❖ IN TERMINI DI TEMPI-QUALITA'
 - ❖ NEL REALIZZARE I NECESSARI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEI VARI SETTORI

- **E' ALTRETTANTO VERO CHE NON RIUSCIAMO AD ATTIVARE IN TEMPI RAGIONEVOLI LE AZIONI NECESSARIE PER REALIZZARE GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI USI FINALI IN PARTICOLARE NEL SETTORE PUBBLICO**

IL PERCORSO VERSO LA RIQUALIFICAZIONE

IL SENTIRE COMUNE E LO STATO DI FATTO



- C'E' UN PROBLEMA DI **DIFFICOLTA' FINANZIARIE**
- RITENIAMO CHE SI POSSA SOLO **INTERVENIRE IN PRESENZA DI SOLI SISTEMI INCENTIVANTI**
- E' UN **PROBLEMA DI REGOLE E NORME**
- I **FONDI EUROPEI DI FINANZIAMENTO SONO DIFFICILMENTE OTTENIBILI E CON MECCANISMI CHE NON CONSENTONO DI POTER DISPORRE DI QUESTE RISORSE IN LINEA TEMPORALMENTE CON LE FASI DI SPESA**

➤ **LE DIFFICOLTA' FINANZIARIE POSSONO ESSERE SUPERATE**

PURCHE'

- **SI RIESCA AD OPERARE ATTRAVERSO UNA "SISTEMIZZAZIONE SETTORIALE" DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DA PARTE DELL'OFFERTA**
- **SI DEFINISCANO MODELLI DI INTERVENTO CHE COINVOLGANO I CAPITALI PRIVATI;**
- **SI ATTIVI UNA FORTE COMPETITIVITA' ATTRAVERSO LA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO PIUTTOSTO CHE DELLO SVILUPPO DI SOCIETA' "IN HOUSE" NEL SETTORE PUBBLICO**

Condominio – 30 Appartamenti

Tipo di intervento	Sostituzione lampade ad incandescenza	Installazione di sistemi centralizzati per la climatizzazione invernale ed estiva
Scheda di riferimento (Dlgs. 20/12/2007 e smi)	SCHEDA 2 Ter	SCHEDA 26
Risparmio quantificato	$2,468 \cdot 10^{-3}$ Tep/anno, lampada	5 Tep/anno, intervento
Oggetto dell'intervento	6 lampade/appartamento	Audit e riqualificazione con SE
Totale intervento	180 lampade	Centrale termica ed accessori
Totale risparmio	0,5 Tep/anno	5 Tep/anno
Valorizzazione TEE	90 €/Tep	90 €/Tep
Remunerazione del soggetto attuatore (5 anni di TEE)	€ 225	€ 2.250
Costo unitario dell'intervento	5 €/lampada	60.000 €/condominio
Totale costo dell'intervento	€ 900	€ 60.000
Rapporto Remunerazione / Costo intervento	25 %	4 %
Energia primaria unitaria risparmiata	$0,187 \cdot 10^{-3}$ Tep/kWh	$0,086 \cdot 10^{-3}$ Tep/kWh
DELTA ENERGIA PRIMARIA RISPARIATA su base 100 es. scheda 26	5 %	100 %

Remunerazione del risparmio di energia primaria

84 €/MWh



39 €/MWh

POSIZIONE AGESI REGIME IVA SU SERVIZIO ENERGIA AI SENSI DIRETTIVA 2006/32/CE E DEL DLgs 115/2008

REGIMI IVA PER PRESTAZIONI ATTIVITA' SEPARATE

1. INFISSI ISOLANTI DEFISCAL. 55%
2. ISOLAMENTO PARETI/CAPOTTO DEFISCAL. 55%
3. INTERVENTI IMP. EFF. ENERG. DEFISCAL. 55%
4. INTERVENTI RISTRUTTURAZ. EDIF. DEFISCAL. 36%
5. COMPONENTI SINGOLI:
 1. CALDAIE A CONDENSAZIONE IVA 10%
 2. POMPE CALORE IVA 10%
 3. STRUMENTI MISURAZ. IVA 10%
 4. STRUMENTAZ. CONTROLLO IVA 10%
6. CONTRATTI CONDUZ. E MANUTENZ. IVA 10%
7. TERZO RESPONSABILE IVA 20%
8. COMBUSTIBILE METANO <480MC IVA 10% (*)
9. COMBUSTIBILE METANO >480 MC IVA 20%
10. VETTORE ENERGETICO TELERISC. IVA 10%

**(*) Risoluzione A/E N°108/15
 OTTOBRE 2010**

REGIME IVA SERVIZIO ENERGIA

- **SERVIZIO ENERGIA AI SENSI DEL DLgs
 115/2008**

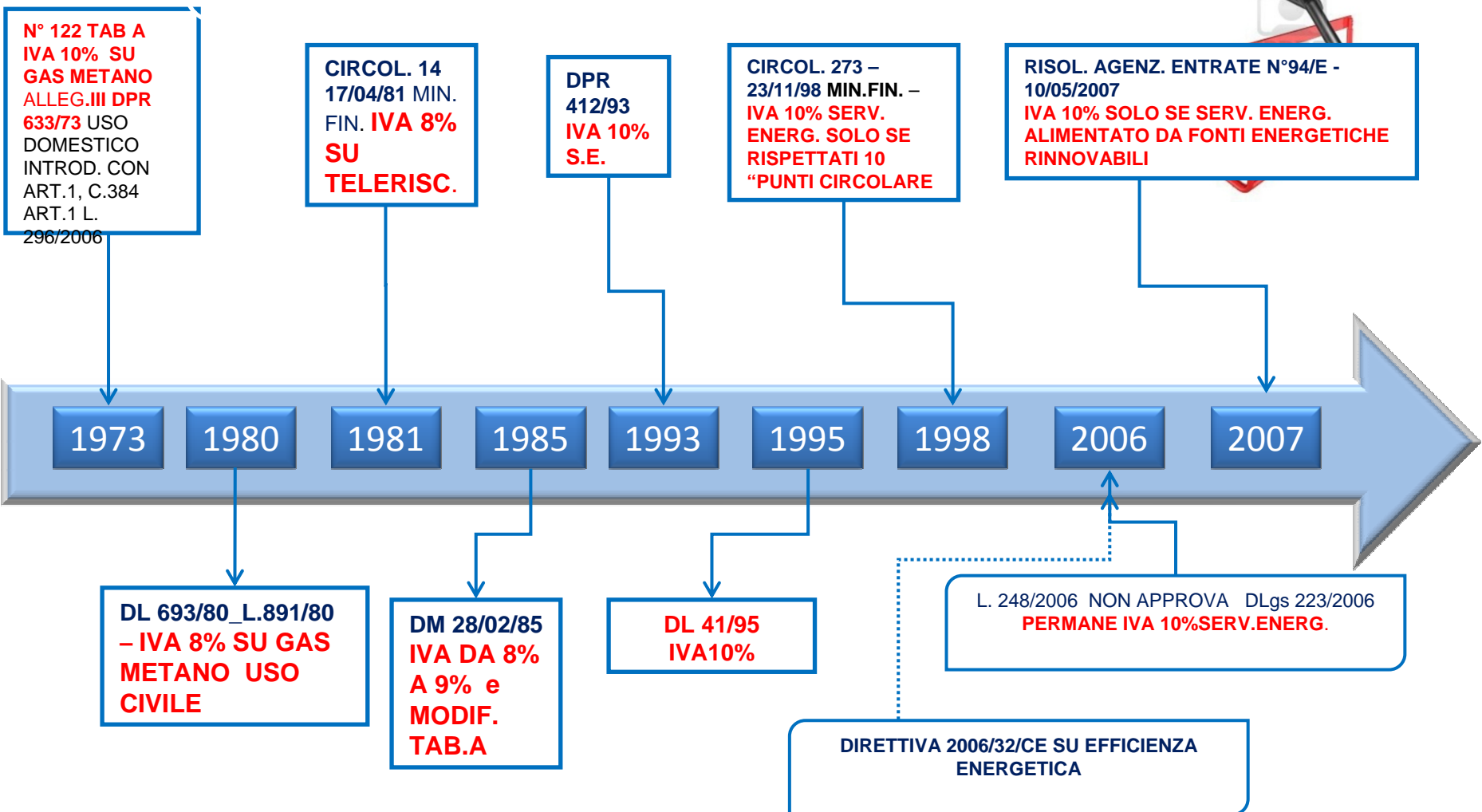
- **SU BASE RISOL. 94/E DEL 10/05/2007
 AG.ENTRATE**

- **IVA 21%**

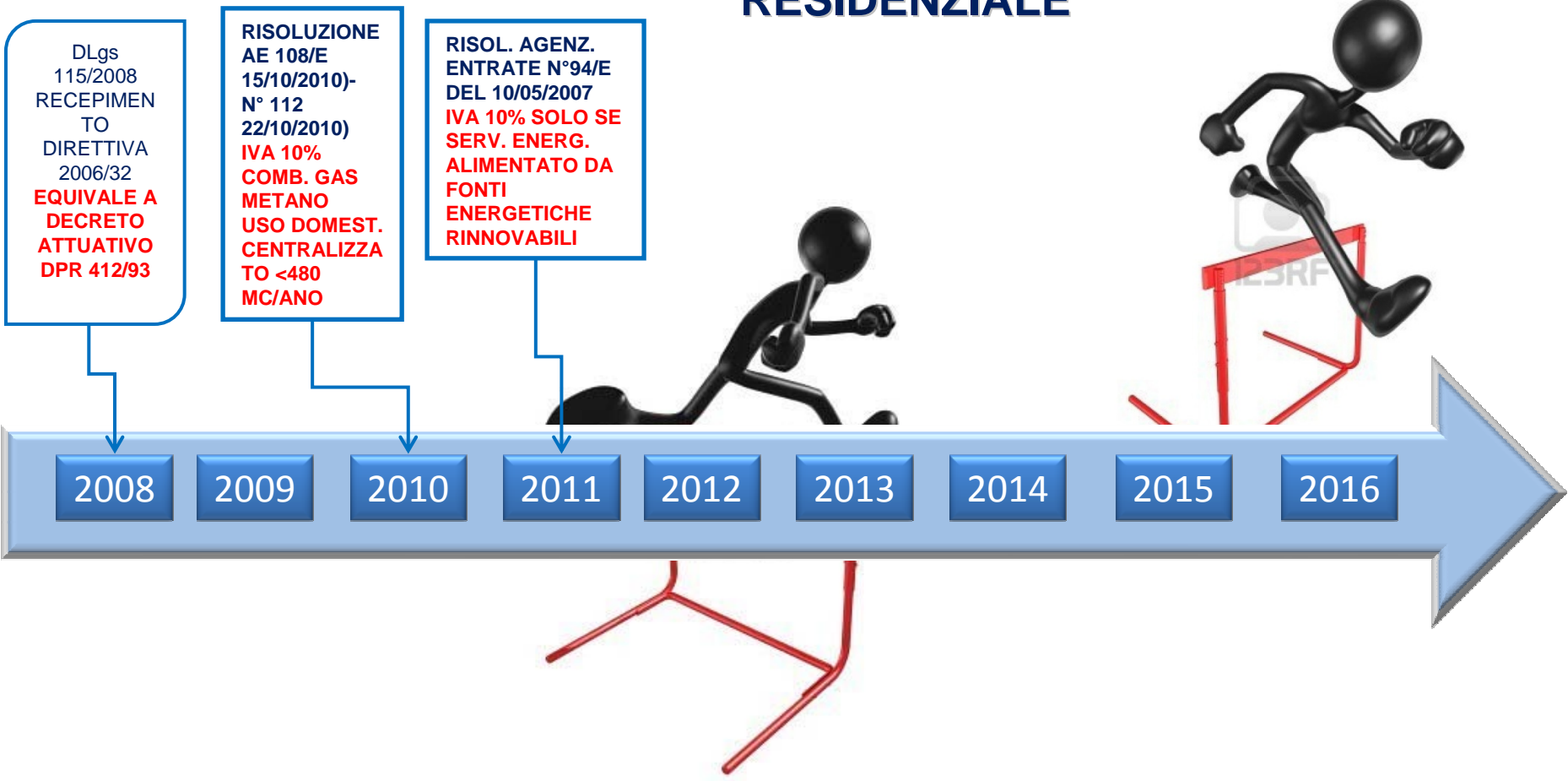


- **POSIZ. ASSOC. CATEGORIA 10 %**
- **ADICONSUM, ANACI, AGESI, ASSISTAL,
 ASSOPETROLI/ASSOENERGIA, LEGA COOP**

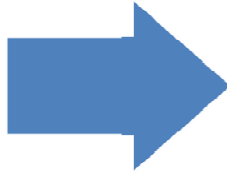
IL “PERCORSO AD OSTACOLI” DELL’ IVA PER IL “CONTRATTO SERVIZIO ENERGIA”



IL “PERCORSO AD OSTACOLI” DELL’ IVA PER I “CONTRATTI SERVIZIO ENERGIA” NEL SETTORE RESIDENZIALE

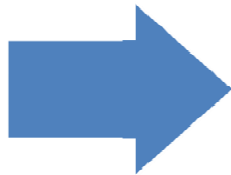


L' "ASIMMETRIA"



IL SERVIZIO ENERGIA
AI SENSI DEL DLgs 115/2008 e DPR 412/93
CHE E' PREVISTO COME LO **STRUMENTO**
FONDAMENTALE PER FARE "EFFICIENZA ENERGETICA"
SEMBREREBBE – PER EFFETTO DELLA
RISOLUZIONE DELL'AGENZIA DELLE
ENTRATE (N° 94/E 2007) -
DOVER APPLICARE IVA DEL 21%

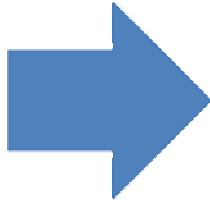
MENTRE



"PRESTAZIONI DISAGGREGATE" E
"RICOMPRESSE" NEL SERVIZIO ENERGIA
SONO SOGGETTE AD **IVA 10%**

VETTORE ENERGETICO
TELERISCALDAMENTO IVA 10%

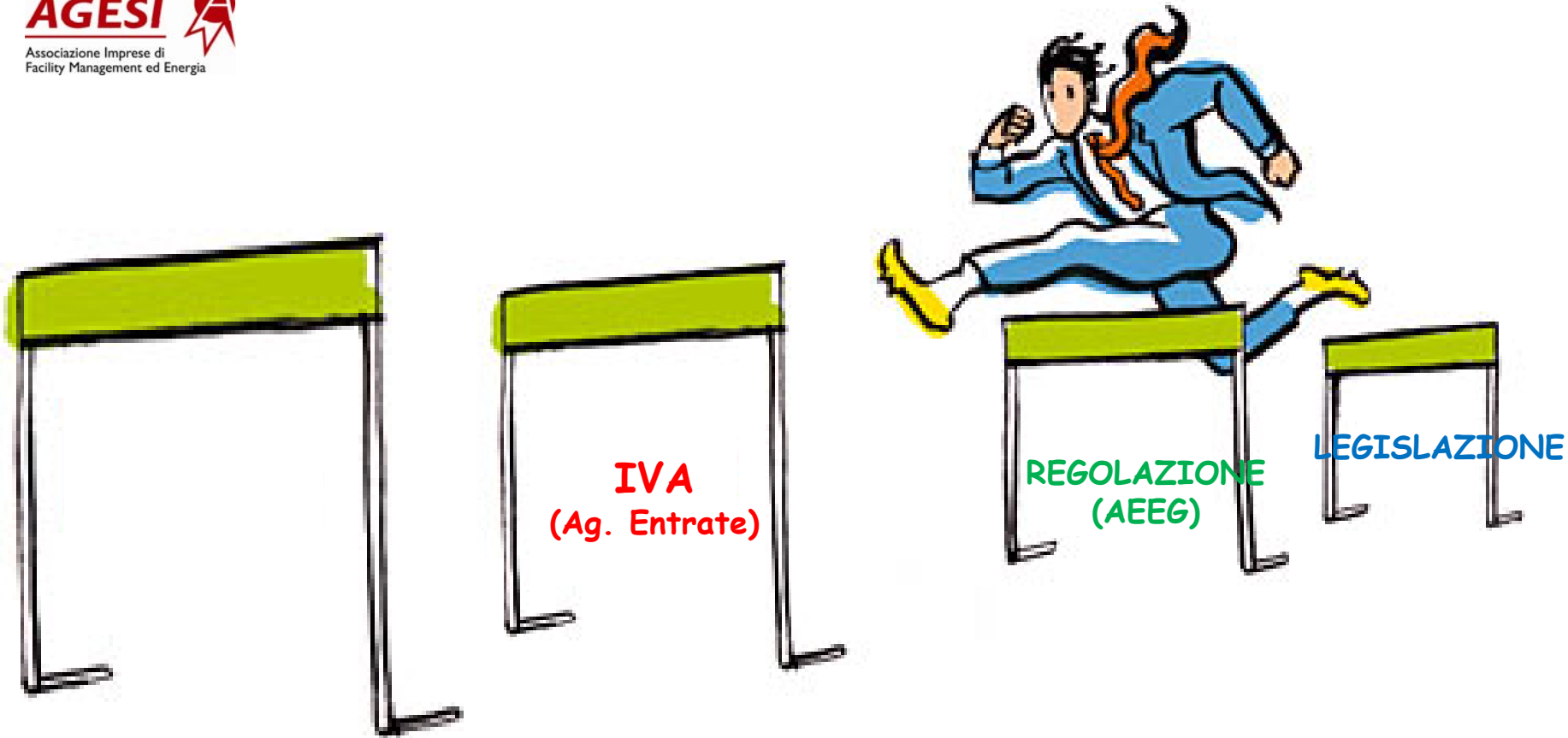
LA SITUAZIONE ATTUALE



SUSSISTONO CONTRATTI DI “SERVIZIO ENERGIA” CON REGIME APPLICATO IVA DEL 10% STIPULATI PRIMA DELLA EMISSIONE DELLA RISOLUZIONE AGENZIA ENTRATE N° 94/2007 DEL 10/5/2007 O RINNOVATI SUCCESSIVAMENTE

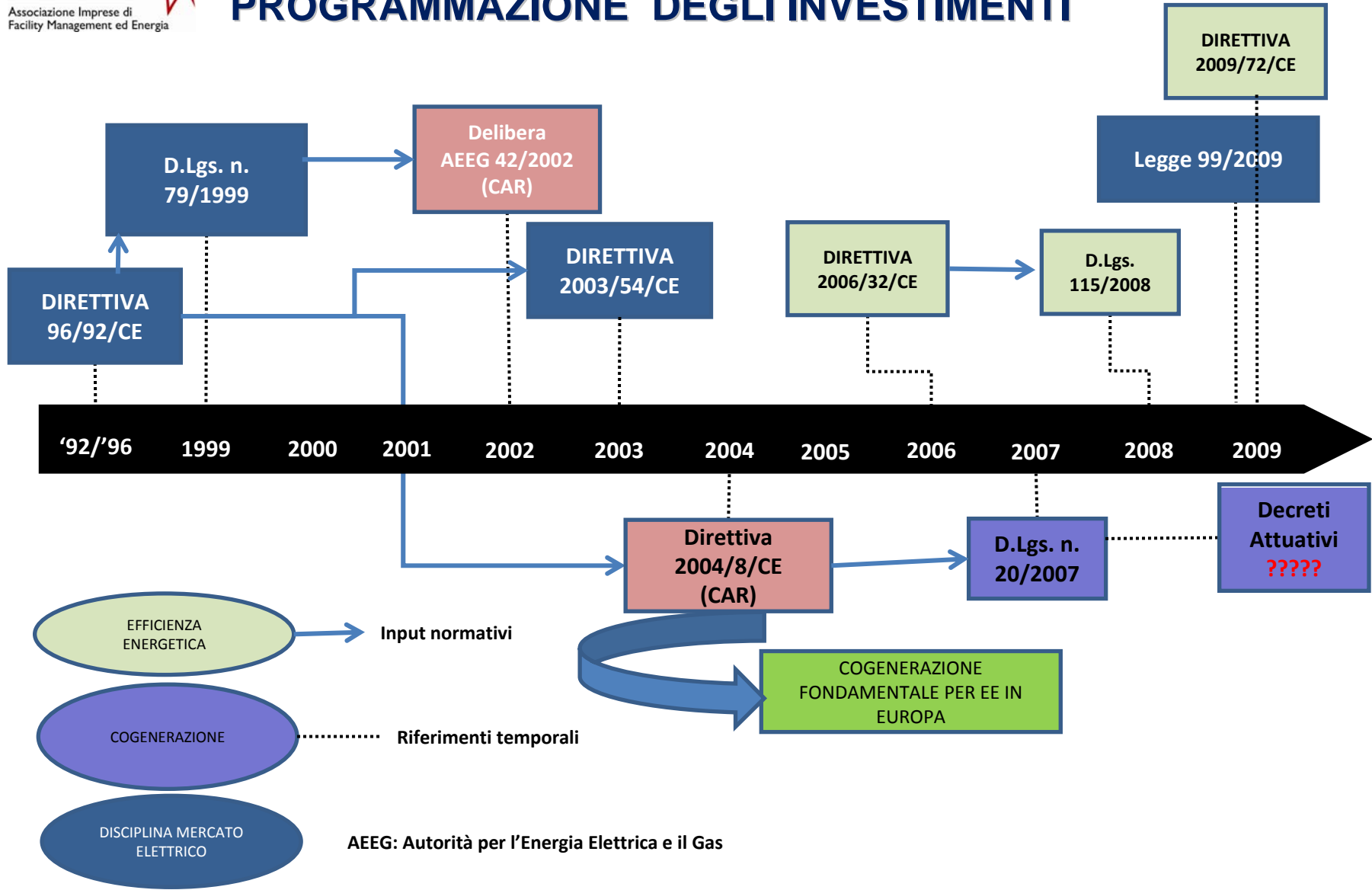


IL SETTORE UTENZA E’ DISORIENTATO IN QUANTO NON RIESCE A COMPRENDERE ED ACCETTARE DI DOVER SOSTENERE UN ONERE AGGIUNTIVO PER UN COMPORTAMENTO PIU’ “VIRTUOSO”!!!

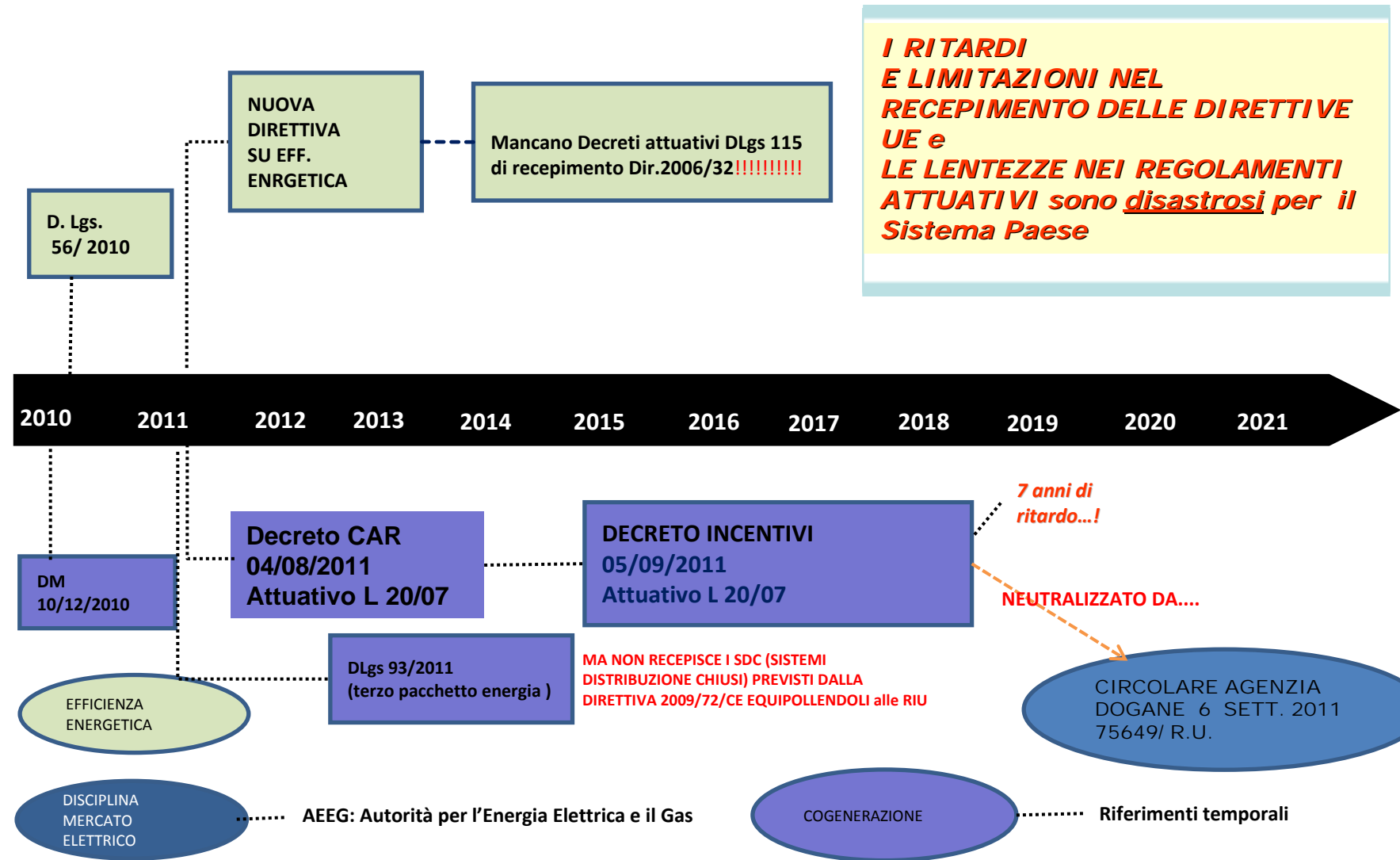


RAGGIUNGEREMO IL TRAGUARDO ??

TEMPI LEGISLATIVI AVVERSI ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



TEMPI LEGISLATIVI AVVERSI ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI



GLI OBIETTIVI DEL PIANO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA AL 2016

Risultati 2010 ed obiettivi 2016

	Risparmi energetici annuali attesi al 2010	Risparmi energetici annuali conseguiti al 2010	Risparmi energetici annuali attesi al 2016
RESIDENZIALE TERZIARIO INDUSTRIA	GWh /a	32.178	29.362
	Mtep/a	2,6	2,5
			104.757
			8,9

MINORI CONSUMI VETTORE ENERGETICO PRIMARIO PREVISTI AL 2016 (Mtep/a)

RESIDENZIALE	3,90
TERZIARIO	1,19
INDUSTRIA	1,29
TOTALE RISCALDAMENTO /A.C.	6,38
ELETTRICITA'	2,58
TOTALE GENERALE	8,9
➤ FLUIDI TERMOVETTORI PROCESSO E RISCALD./AC (6,38 / 8,9)	71,6 %
➤ ELETTRICITA'	28,4 %

Fonte: PAEE 2007-2011

ESIGENZE E LIMITI DELLA DOMANDA SETTORE PUBBLICO

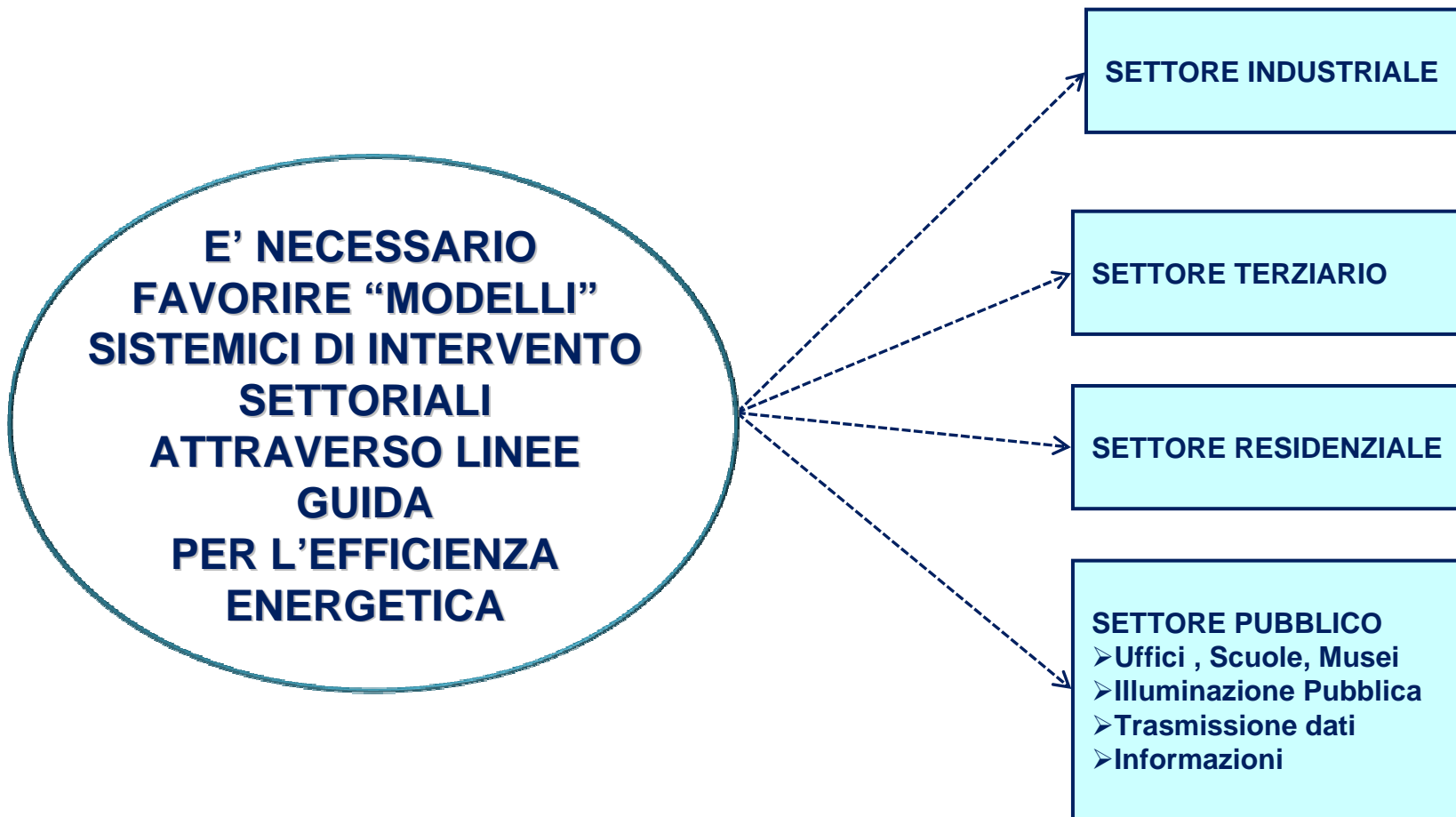
ESIGENZE

- **Servizi adeguati/sicurezza**
 - ottimizzazione dei costi di gestione
 - concentrazione sulla pianificazione
 - Sicurezza cittadini e riduzione inquinamento;
 - Vivibilità
 - Priorità ai servizi sociali ed alla persona
- **Conoscenza e applicazione normativa**
 - sicurezza
 - emissioni
 - energy management (EN16001, ...)
- **Policy di sostenibilità**
 - per obiettivi fissati da Direttive Efficienza Energetica
 - per esigenze del cittadino

LIMITI

- **Disponibilità di capitale**
 - Limitatissima e con tempi lunghi acquisizione;
 - Complessità amministrative
- **Competenze specifiche e tecniche**
 - calcolo della convenienza su investimenti
 - effetti economici dello sviluppo della normativa rilevante
 - capacità di selezione delle tecnologie
 - capacità di project management
 - capacità di realizzazione e manutenzione diretta degli interventi
- **Gap organizzativo**
 - Cultura e formazione per l'efficienza
 - Organizzazione per la sostenibilità e l'efficienza

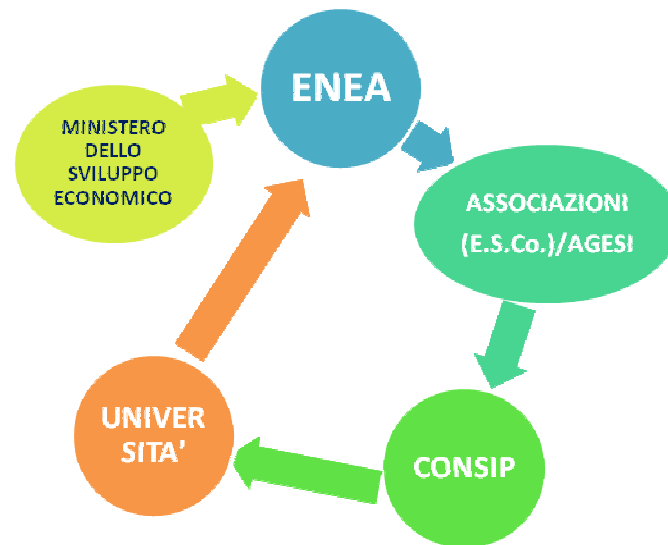
OGNI SETTORE DEVE INDIVIDUARE I PROPRI MODELLI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



ENEA - Progetto Lumière Pubblica Illuminazione

Un Progetto rivolto e dedicato principalmente ai Sindaci e loro amministratori ma al quale sono invitati ad aderire e collaborare tutti coloro che direttamente o indirettamente operano nel settore e s'identificano in promotori della sostenibilità ambientale.

<http://www.progettolumiere.enea.it/>



“Patrimoni immobiliari urbani territoriali pubblici”

**Best Practice Patrimoni pubblici dal 2007 al 2011 n° 31
progetti di “Servizi Integrati” premiati**



Favorire la **promozione e la diffusione di una nuova cultura e prassi manageriale settoriale** tra gli operatori pubblici (Amministrazioni Pubbliche centrali e locali ed Enti di Interesse Pubblico) e gli operatori privati (Imprese di servizi integrati di Property, Facility & Energy Management, di Global Service, di costruzioni, di finanza e gestione immobiliare, ecc.), al fine di stimolare lo studio, la sperimentazione e l'adozione di nuovi e più adeguati processi, modelli, strumenti e servizi di "governance" dei patrimoni intesi come "risorse pubbliche strategiche".

Tra i parametri prioritari qualificanti le esperienze ed i progetti è posta anche la "**sostenibilità**" in chiave energetico-ambientale.

<http://patrimonipanet.forumpa.it/story/60477/i-dieci-premiati-di-best-practice-patrimoni-pubblici-2011>

NEL SETTORE INDUSTRIALE



***L'iniziativa di Confindustria Cuneo
per gli interventi di efficienza energetica
nel settore industriale
attraverso un accordo di sistema fra :
le istituzioni sul territorio
il sistema bancario
le imprese operanti sul territorio
operatore E.S.Co.***

<http://www.uicuneo.it/uic/serviziBusiness/convenzioni.uic>

NEL SETTORE RESIDENZIALE

CCIAA – TAVOLO ENERGIA E AMBIENTE EXPO' 2015

PROGETTO EFFICIENZA ENERGETICA

**UN MODELLO DI SISTEMA
PER LO SVILUPPO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE
RESIDENZIALE
PER LA CITTA' DI MILANO**

PROPONENTE: AGESI

INTERVENTO ATTRAVERSO LA E.S.Co.

La legislazione italiana vigente individua nelle **Società di Servizi Energetici (E.S.Co.)** una classe importante di **operatori in grado di effettuare quote significative di risparmio energetico sugli utilizzi finali dell'energia**. La Direttiva europea 2006/32/CE concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici ha ribadito, da parte sua, questi aspetti di rilevanza.

*Una **E.S.Co.** è un'impresa in grado di sviluppare, realizzare e finanziare progetti basati sul miglioramento delle prestazioni, centrati sull'incremento dell'efficienza energetica e sulla riduzione dei costi di manutenzione, su impianti di proprietà o di gestione del cliente con garanzia di risultato (**EPC**)*

LE FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO PREVISTO DALLE E.S.Co. PER L'EFFICIENZA ENERGETICA “SERVIZIO ENERGIA”

- **Audit energetico del Sistema “Edificio/Impianto/Processo”** identificati;
- L'analisi dei risultati dello studio;
- La definizione della partnership degli operatori della “Filiera”
- La predisposizione di uno **studio di fattibilità tecnico-economico** che comprenda una **analisi economica** per ottimizzare il rapporto costi- benefici per tutta la durata di vita utile degli interventi effettuati;
- **Il progetto definitivo**
- Il reperimento delle **risorse finanziarie** (E.S.CO. ed Operatori di tutta la “Filiera” : Finanziamento tramite Terzi, Banche, incentivi – TEE);
- La definizione e la stipula degli atti contrattuali;
- La realizzazione degli interventi strutturali / impiantistici / processo
- **Il Servizio Energia** comprendente la fornitura dell'energia termica necessaria per il riscaldamento, climatizzazione, acqua calda sanitaria - o dell'energia elettrica nel caso di generazione distribuita - attraverso la gestione operativa degli impianti ;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria e monitoraggio consumi/risparmi.
- **Garanzia Risultato (EPC:Energy Performance Contract**

LE FORME DI FINANZIAMENTO E.S.Co. CON EPC

Due sono le **alternative di finanziamento veramente significative** nell'ambito dell'**Energy Performance Contract**, che implicano diversi livelli di responsabilità del proprietario dell'impianto e della E.S.Co.:

➤ **Shared savings** implica che la **E.S.Co.** si faccia carico del **reperimento del finanziamento** e **assuma** su di sé **sia il rischio legato alla prestazione** (nei confronti del cliente) **sia quello legato al credito** (nei confronti dell'ente finanziante). Tale schema, diffuso in Europa, riconosce **alla Esco gran parte o tutto il profitto derivante dall'esito positivo del progetto**;

➤ **Guaranteed savings** prevede che il **cliente si faccia carico del reperimento del finanziamento e del relativo rischio**, rispondendone quindi direttamente all'ente finanziante, mentre la **E.S.Co. si fa carico del solo rischio legato alla prestazione**. Tale schema, diffuso nel Nord America, garantisce una buona parte di profitto al cliente proprio in virtù della quota di rischio che si accolla.

First out: la **E.S.Co.** fornisce essa stessa il capitale o ricorrendo a finanziatori terzi.

- Il **risparmio energetico conseguito** viene interamente **utilizzato per ripagare il finanziamento per la realizzazione dell'intervento della E.S.Co.** che comunque riceverà un ulteriore canone per i servizi prestati contrattualmente.

Il contratto solitamente ha una durata di superiore ai 9 anni.

- Alla **scadenza contrattuale** (comunque quando l'investimento sarà completamente ammortizzato) **il risparmio va interamente a favore del cliente** che diventa proprietario degli impianti e delle opere eseguite.
- Con questo approccio la **E.S.Co.** può **incamerare una quota parte dei risparmi realmente ottenuti fino alla scadenza contrattuale** o eventualmente qualche anno prima della scadenza.
- **I risparmi sono impiegati innanzi tutto per la copertura completa di questi costi.**

I POSSIBILI FINANZIAMENTI A LIVELLO EUROPEO

- **FONDI STRUTTURALI** **Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013**
- **Nazionali (PON)** **Gestione Amministrazione Centrale**
- **Regionali (POR) multisettoriali** **Amministrazioni Regionali o Province Autonome**
- **Interregionali (POIN)** **gestiti dalle Regioni**
- **Programmi Operativi cofinanziati dal FESR**
- **Il programma IEE - Intelligent Energy Europe**
- **ELENA (European Local Energy Assistance),**

I POSSIBILI FINANZIAMENTI A LIVELLO EUROPEO

Programmi Operativi cofinanziati dal FESR hanno allocato:

- **circa 4 miliardi di euro** (3 miliardi nelle Regioni del Mezzogiorno) **2007-2013,**
- **50 per cento alle tematiche dell'efficienza e risparmio energetico.**

**QUANTI DI QUESTI FINANZIAMENTI SONO STATI
UTILIZZATI PER
INTERVENTI CONCRETI ED ORGANICI DI EFFICIENZA
ENERGETICA
NEL SETTORE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA
UTILITA'**



I POSSIBILI FINANZIAMENTI A LIVELLO EUROPEO

- Il programma IEE - Intelligent Energy Europe, dell'area Competitività e Innovazione (CIP)
- progetti di sensibilizzazione, disseminazione e scambio di buone pratiche,
 - promossi da più soggetti appartenenti a diversi Paesi europei, nei settori: efficienza energetica, rinnovabili, trasporti.
- IEE prevede quattro aree di intervento
- Programma di Ricerca e Sviluppo Tecnologico FP7 (7th Framework Programme) Richiede sempre partnership europee
- L'area Energy è spesso collegata a:
Tecnologie dell'Informazione, Ambiente e Cambiamenti Climatici, Nanotecnologie e Materiali, Trasporti, Agricoltura e Biotech, Salute, Scienza Socio-Economiche, Sicurezza, Spazio.

<http://ec.europa.eu/energy/intelligent/> e sul sito <http://www.managenergy.net/>

http://cordis.europa.eu/fp7/home_en.html

PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS)

In collaborazione con la BEI – Banca Europea degli Investimenti, è stato istituito un fondo di nome **ELENA (European Local Energy Assistance)**,

➤ Per accedere alle risorse non bisogna partecipare ad un bando, ma è necessario presentare un documento denominato **SEAP (Sustainable Energy Action Plan)**;

➤ **Destinato esclusivamente a finanziare i progetti degli Enti Locali o gruppi territoriali di essi.** Questo strumento è molto utile nel progressivo ampliarsi dell'azione del **Patto dei Sindaci e delle Città Sostenibili**. Al fine di **convogliare l'afflusso dei fondi comunitari verso gli investimenti nel settore dell'energia sostenibile a livello locale**, la Commissione Europea e la Banca Europea degli Investimenti hanno istituito questa **struttura per l'assistenza tecnica**.

PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS)

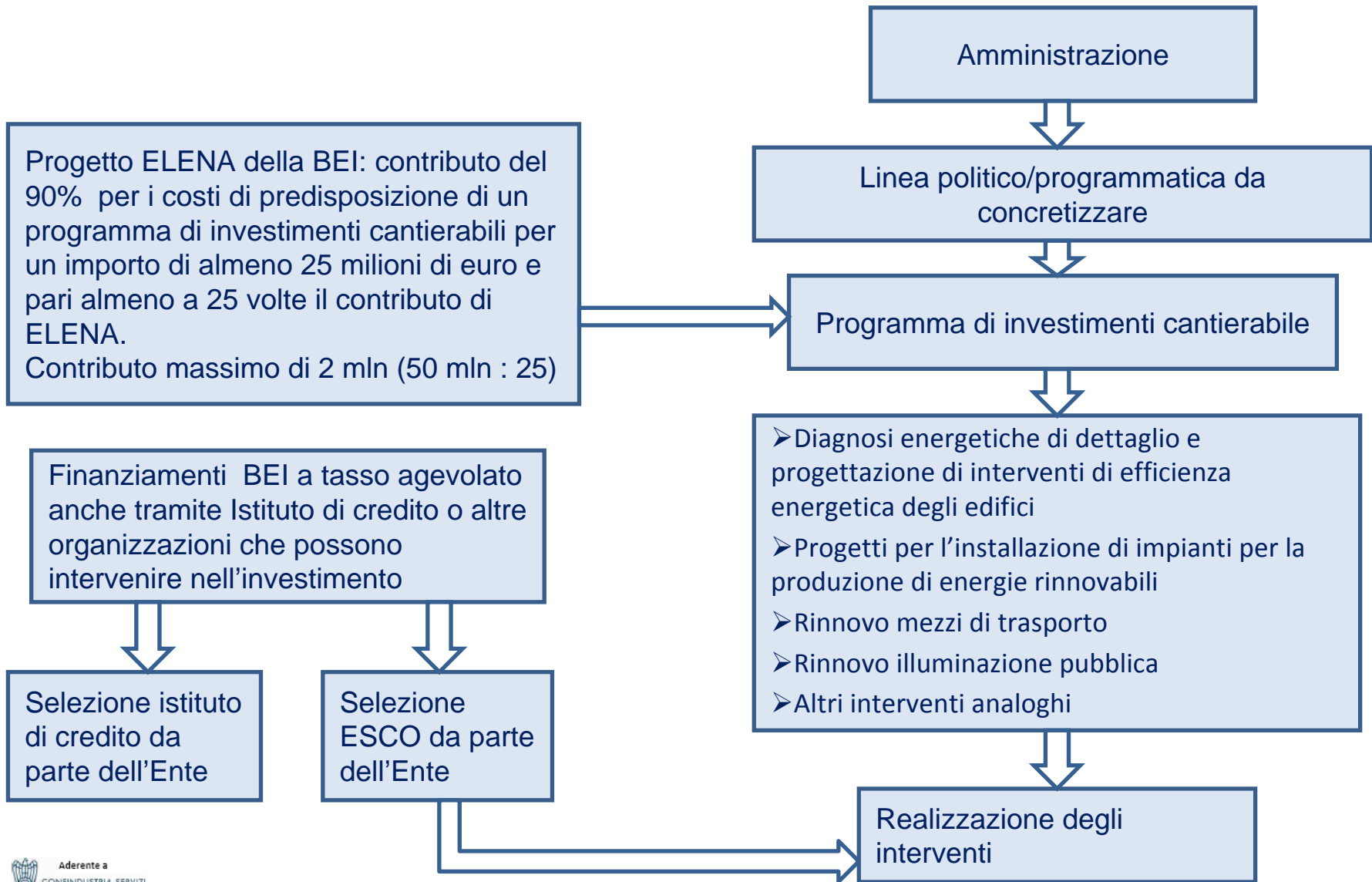
ELENA copre:

- **parte dei costi per il supporto tecnico che si rende necessario per preparare, attuare e finanziare un programma di investimenti, come ad esempio:**
 - ❖ **studi di fattibilità e di mercato,**
 - ❖ **la strutturazione di programmi,**
 - ❖ **piani aziendali,**
 - ❖ **audit energetici,**
 - ❖ **preparazione per le gare.**

**QUANTI DI QUESTI FINANZIAMENTI SONO STATI UTILIZZATI
PER INTERVENTI CONCRETI ED ORGANICI
DI EFFICIENZA ENERGETICA
NEL SETTORE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITA'**



Schema di sintesi relativo al finanziamento della Banca Europea degli Investimenti



➤ Programma investimenti

- **Investimenti EE & RES negli edifici privati e pubblici**, inclusa l'edilizia sociale,
- **illuminazione pubblica e semafori**;
- **Trasporto urbano**, anche per l'integrazione delle fonti rinnovabili;
- **Infrastrutture energetiche locali** per supportare lo sviluppo delle azioni precedenti

http://www.eib.org/products/technical_assistance/elena/index.htm

e sul sito del Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci:

[**http://www.campagnaseeitalia.it/il-patto-dei-sindaci**](http://www.campagnaseeitalia.it/il-patto-dei-sindaci)

GLI INCENTIVI E FINANZIAMENTI ITALIANI

- **Da Conto energia** nel caso di possibile applicazione integrativa di produzione di energia elettrica da fotovoltaico;
- **Da TEE**
- **Da Eventuali finanziamenti Regionali**
- **Detrazione fiscali**
- **Da Fondo di Rotazione Cdp**
- **Da FTT e Sistema Bancario**
- **Attraverso Leasing**
- **Coperture con Fondo di Garanzia**

LE MODALITA' DI INTERVENTO

PRELIMINARE E SERIA PROGETTAZIONE ED UNA ALTRETTANTO SERIA VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA COMPARATA ANCHE CON LCC DELLE TECNOLOGIE IMPIEGATE - SONO IMPORTANTISSIMI E FONDAMENTALI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE MIRATE AL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA



L'INTERVENTO DIRETTO DEGLI ENTI TERRITORIALI – ANCHE SE POSSIBILE - SI RITIENE IN OGNI CASO PIU' COMPLESSO STANTE LA GENERALE CARENZA DELLE FINANZE PUBBLICHE E DEI LUNGI TEMPI DI ACQUISIZIONE DEGLI EVENTUALI FINANZIAMENTI EUROPEI

LE MODALITA' DI INTERVENTO

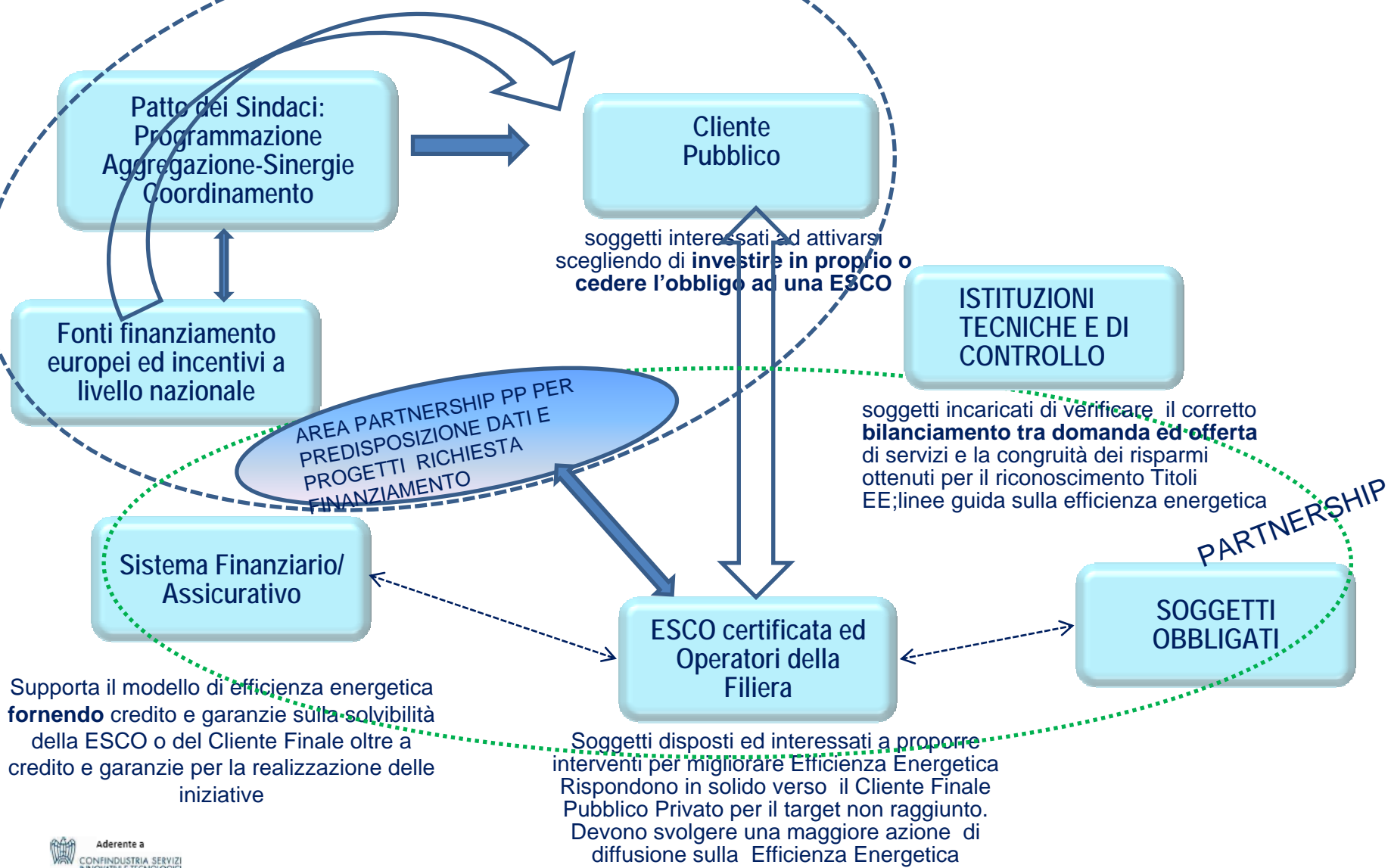
E' NECESSARIO CHE I COSTI SOSTENUTI PER INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE VENGANO CONSIDERATI PER QUELLO CHE REALMENTE SONO E QUINDI COME INVESTIMENTI ED "IN CONTO CAPITALE" PER SUPERARE IL BLOCCO CHE OGGI E' IMPOSTO DAL "PATTO DI STABILITA'" ANCHE NEI CASI DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PARTE DI TALUNE AMMINISTRAZIONI



LE AZIONI DI COORDINAMENTO EFFETTUATI DAL "PATTO DEI SINDACI" ATTRAVERSO PROCEDURE DI GARA PUBBLICA INDETTE DA AGGREGAZIONI DI ENTI TERRITORIALI POSSONO FACILITARE IL "PERCORSO" PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI EUROPEI IN PARTICOLARE DAL FONDO "ELENA"

"FARE SISTEMA"

BISOGNA FARE "SISTEMA" ANCHE PER ATTIVAZIONE FINANZIAMENTI



- **NECESSARIO UN INTERVENTO DA PARTE DELLE ISTITUZIONI PER GARANTIRE IL PAGAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SERVIZI PRESTATI DAGLI OPERATORI CON PROPRIO PREFINANZIAMENTO NEI TEMPI PREVISTI DALLA DIRETTIVA EUROPEA (60 gg max.)**



- **SI ATTIVERA' UN FORTE INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI DA PARTE DEGLI OPERATORI**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.agesi.it

www.confindustriasi.it